

LUTTO

La direzione, il consiglio d'amministrazione, la redazione, l'amministrazione del «Cittadino» e tutte le Società presenti nel «Palazzo delle Comunicazioni Sociali», sono vicini a Donatella Berton per la perdita della cara mamma

ANGELA PIROLA
(Lina)

Partecipano al lutto:

Alberti Giovanna, Bagatta Andrea, Belamio Giovanni, Belloni Alberto, Boccalari Arrigo, Boni Greta, Brandazzi Cristiano, Brunello Matteo, Bruschi Carlo, Cagnola Davide, Capra Davide, Caserini Valeria, Catena Carlo, Cattaneo Andrea, Cerboni Giulia, Cerri Francesca, Cornelli Viviana, Coviello Gianni, Cremonesi Alessandra, Cuti Emiliano, D'Auria Lucio, Dordoni Emanuela, Faccini Francesca, Fiorini Patrizia, Gastaldi Francesco, Leccardi Claudio, Lobbia Massimo, Magli Stefania, Mastroni Elena, Meazzi Celestino, Michetti Ilaria, Mungiglio Rossella, Opizzi Marco, Ostoni Marco, Pallavera Ferruccio, Papagni Aldo, Perotti Daniele, Ravera Fabio, Rinaldi Lorenzo, Rossi Maria Cristina, Rossi Stefano, Santagostino Gianluca, Savarè Roberto, Spini Mario, Tummolillo Fabrizio, Uggè Francesco, Vercellone Cristina, Viglioli Morena, Ziliati Mariaros.

Lodi, 25 gennaio 2020

LUTTO

È mancato all'affatto dei suoi cari



PAOLO BENZONI

Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Anna, i figli Pierluigi con Valeria, Alessandro con Silvia, Elena con Mohamed, i nipoti Daniele, Omar e Anna, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno in San Colombano al Lambro il giorno 3 Febbraio (lunedì) alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Boccaccio 1/6 per la chiesa parrocchiale, indi la cara salma proseguirà per la cremazione.

Un ringraziamento particolare a Vanessa, Mina, Pasqualino e Teresa.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alla mesta cerimonia.

San Colombano al Lambro, 3 febbraio 2020

Onoranze Funebri San Colombano
Tel. 0371 897344

**Le necrologie
si ricevono presso
i nostri uffici Lodi
via Paolo Gorini, 34
(da lunedì a venerdì
ore 8.30 - 12.30)**

sportello@pubblimeditasrl.it

CANDELORA Il sindaco ha invitato il paese «a non chiudersi nell'indifferenza»

Corteo, Messa, colombe in volo: Salerano riscopre le tradizioni

di **Lucia Macchioni**

■ La Madonna della Candelora, una ricorrenza della tradizione cristiana celebrata ieri dall'intera comunità di Salerano sul Lambro per riscoprire le proprie radici.

«Una festa semplice ma ricca di significati - ha dichiarato il sindaco Stefania Marcolin in occasione della messa solenne che ha visto ampia partecipazione da parte dei cittadini -. La Candelora rappresenta un momento dedicato alla devozione ma anche alla celebrazione dell'identità della nostra comunità attraverso i simboli della nostra tradizione».

Un corteo, che ha preso il via dal palazzo municipale, ha visto sfilare i figuranti negli abiti contadini di un tempo fino alla parrocchiale (dove don Gianni Zanaboni attendeva il corteo) portando i doni della terra, il cero pasquale e le colombe in segno di fede, speranza e pace.

Ad aprire la cerimonia un messaggio ai cittadini: «Quando siamo stanchi o sfiniti per le complicazioni della vita - ha commentato il sindaco Marcolin - non fermiamoci come molti che si rifugiano nell'indifferenza ma ritroviamo ogni giorno la pace nella semplicità, nella premura per il prossimo e nella fede, nella vita stessa, ricordando i valori su cui si fonda la nostra comunità».

Presente per l'occasione anche monsignor Luigi Rossi che ha ricordato l'importanza della solidarietà e del sacrificio: «Impariamo a fare proprio come le candele - ha detto ai fedeli -; le candele più fanno luce, più si restringono. Proprio in questo modo anche noi cristiani dobbiamo illuminare il prossimo con la nostra luce, anche facendoci piccoli piccoli come una candela ormai consumata, perché è proprio



Le immagini della giornata di festa di ieri dedicata alla Madonna della Candelora a Salerano sul Lambro
Ronsivalle



col sacrificio che ci avviciniamo alla parola del Signore».

Terminata la cerimonia religiosa, il volo delle colombe ha lanciato un messaggio di pace contro ogni forma di odio, violenza e discriminazione.

Col patrocinio della Bcc Laudense Lodi, la giornata di festa ha visto la partecipazione di tutte le associazioni locali con stand e prodotti gastronomici: la Pro loco, presieduta da Maristella Gandolfi, che ha provveduto alla distribuzione della trippa: quasi 150 chili in tutto, 300 porzioni distribuite; l'associazione di volontariato «Mai soli» con la distribuzione della raspadura e l'Avis.

Nel pomeriggio, animazione con musica andina e balli della tradizione ecuadoregna grazie all'organizzazione di Tatiana Aragundy e Juan Carlos Celorio, residenti da anni a Salerano, per condividere le proprie usanze col territorio. Presente anche Lorena Tapia, del consolato dell'Ecuador a Milano. ■

CAVENAGO «Tutto viene fatto nell'ottica di un rilancio del servizio in paese»

Spazi rinnovati e più eventi "a tema", quasi ultimato il restyling in biblioteca

■ La biblioteca di Cavenago pronta a rilanciarsi per i suoi utenti e avvicinare al mondo culturale l'intera comunità. In questi ultimi mesi c'è un gran restyling tra gli scaffali della sede di via Bagatti Valsecchi, adiacente alla sede comunale, con i lavori, non strutturali ma di semplice abbellimento degli interni, che dovrebbero concludersi entro la fine del mese di febbraio grazie all'impegno della bibliotecaria Pierangela Branchi e dei volontari Anna Gozzi e Agostino Corrà, membro di Cavenago Solidale, associazione storica a supporto delle attività comunali presieduta da Silvio Brualdi. I miglioramenti però non

si stanno effettuando solo agli spazi, ma anche ai servizi forniti agli utenti: non più solo semplice prestito, ma anche eventi a tema indirizzati a tutta la cittadinanza. La prima iniziativa, con un incontro di lettura ovviamente in biblioteca, si è tenuta la scorsa settimana su «la letteratura sulla Shoah per i bambini e ragazzi». Ogni mese, con interruzione estiva tra maggio e settembre per un totale di sette incontri, un tema diverso che verrà presentato dopo aver esaminato le proposte fatte dai partecipanti.

«Il tutto è stato fatto nell'ottica di rilancio della nostra biblioteca, in pieno accordo con l'altra

volontaria Gozzi e la bibliotecaria Branchi - aggiunge Corrà, volontario da luglio dopo il pensionamento -. La nostra sede è bella, va valorizzata, deve essere un bel posto accogliente e in cui si dà la giusta offerta a tutti coloro che ne hanno bisogno. Prima di tutto guardiamo ai bambini e ai ragazzi, così come a tutte le persone interessate al mondo dei libri e della cultura. Le serate di lettura, aperte agli interessati dai 14 anni in su, sono un esperimento che si fa già in altri Comuni da tempo, mentre mai a Cavenago si sono organizzate. Speriamo nella presenza di tanti cittadini». ■

Nicola Agosti

L'APPELLO

Protezione civile, l'Oltreadda cerca volontari

■ Un grande gruppo di Protezione Civile che possa abbracciare i quattro paesi al di là dell'Adda. È partita nei giorni scorsi la campagna di informazione dell'Unione dei Comuni Lombarda Oltreadda Lodigiano, ovvero l'ente sovraterritoriale che gestisce i principali servizi di Abbadia Cerreto, Boffalora, Corte Palasio e Crespiatica. L'esortazione che lancia l'ente è la seguente: «Ti piacerebbe aiutare il tuo territorio nei momenti di bisogno? Costruiamo insieme il gruppo di Protezione Civile dell'Oltreadda Lodigiano». La prima riunione informativa sarà giovedì 13 febbraio alle 21 presso l'aula consiliare di Corte Palasio in piazza Terraverde. ■